



al vertice di Tokyo: per la ripresa ci sarà da sudare

forme strutturali» con incentivi finanziari per i virtuosi.

Il discorso di Monti era atteso nel momento in cui le istituzioni europee preparano i piani di lungo

periodo per la zona euro. Ma è stato ascoltato con ancor più attenzione, dopo l'adozione della legge di stabilità. «L'Italia avrà una delle posizioni di bilancio più sane dell'area euro», ha detto Monti. E ha poi sottolineato che, con la legge di stabilità, l'Italia raggiungerà il pareggio strutturale nel 2013. «Amiamo le riforme strutturali ma occorre riconoscere i limiti di ciò che amiamo»: se le famiglie, le imprese e i lavoratori non vedono premi per i sacrifici alla fine metteranno in discussione le riforme e diventeranno sempre più scettici sulle riforme e l'Europa. Monti ha lanciato un doppio avvertimento ai partner. Il principale rischio è politico: la crescente ondata di nazionalismo e populismo alimentata dal risentimento e dalle recriminazioni reciproche tra paesi creditori e debitori. Sarebbe molto negativo se l'euro diventasse un fattore di «de-integrazione dell'Europa».

Da Tokyo, dove è in corso il vertice del Fondo monetario internazionale, arriva lo stesso messaggio sulla direzione dell'Italia: «Per ritrovare la crescita bisogna ancora sudare» e la strada del rigore non sarà abbandonata, ha detto il ministro dell'Economia, Vittorio Grilli. Secondo Grilli, la legge di stabilità è stata accolta in modo positivo alla riunione dell'Fmi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISO AL PUBBLICO INTEGRATIVO

REC S.r.l. - Impianto Idroelettrico di Regolazione sul Bacino di Campolattaro (BN)

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale - Presentazione delle integrazioni alla documentazione già prodotta

Premesso che:

REC S.r.l., società con sede legale in Milano, Via Giulio Uberti, 37, sottoposta ad attività di direzione e controllo da parte del gruppo Repower AG, il 31 maggio 2011 ha presentato alle Autorità competenti istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., relativamente all'impianto Idroelettrico di Regolazione sul bacino di Campolattaro (BN), compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 13) "Impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m3, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m3; In data 31 maggio 2011 è stato pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Il Mattino" l'avviso al pubblico relativo all'istanza di cui sopra;

Il progetto è localizzato in Regione Campania, provincia di Benevento nei comuni di Campolattaro, Morcone e Pontelandolfo. Le opere elettriche connesse coinvolgono inoltre i comuni di Benevento e Fragneto Montforte;

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di regolazione mediante generazione e pompaggio della potenza di circa 570 MWe in assetto di turbinaggio e circa 630 MWe in assetto di accumulo. Quale serbatoio inforlo del sistema verrà utilizzata quota parte della capacità dell'invaso artificiale di Campolattaro e, quale serbatoio di accumulo di monte, una depressione naturale nell'area di Monte Alto in Comune di Morcone (BN), della capacità di circa 7 Milioni di m3. L'impianto sarà connesso alla linea a 380 kV Benevento II - Foggia facente parte della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), mediante realizzazione di un elettrodotto aereo della lunghezza complessiva di circa 23 km e due stazioni elettriche;

Al sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con le seguenti aree della rete "Natura 2000": ZPS IT8020015 "Invaso del Fiume Tammaro", SIC IT8020009 "Pendici Meridionali del Monte Mutria", SIC IT8020001 "Alta Valle del Fiume Tammaro", SIC IT8020014 "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia";

Il 10 agosto 2012 REC S.r.l. ha presentato al competente ufficio della Regione Campania domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio per l'impianto di cui trattasi ai sensi del D.Lgs 387/03 e s.m.i.;

Nel corso del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale le Autorità com-

petenti hanno formulato richieste di chiarimento e integrazione della documentazione progettuale;

Si comunica che:

REC S.r.l. ha predisposto le integrazioni richieste e alcuni documenti di chiarimento. Tale documentazione è depositata per la pubblica consultazione presso i seguenti uffici:

- **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE** Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II: Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI** - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- **REGIONE CAMPANIA** - Area 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Servizio V.I.A. - Settore Tutela Ambiente Ecologia Via A. De Gasperi, 28 - 80134 Napoli;
- **PROVINCIA DI BENEVENTO** - Settore Infrastrutture - Piazzale Giosuè Carducci, 1 - 82100 Benevento;
- **COMUNE DI BENEVENTO** - Via Annunziata Palazzo Mosti - 82100 Benevento;
- **COMUNE DI CAMPOLATTARO** - Via Pescocolumbardo, 2 - 82020 Campolattaro (BN);
- **COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE** - Piazza Aldo Moro, 4 - 82020 Fragneto Montforte (BN);
- **COMUNE DI MORCONE** - Corso Italia, 98 82028 - Morcone (BN);
- **COMUNE DI PONTELANDOLFO** - Via Municipio, 48 - 82027 Pontelandolfo (BN).

La documentazione depositata è anche consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it;

Al sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante

3



LA NUOVA FORMULA DELL'INFORMAZIONE
Il Mattino per Tablet, PC e Smartphone in un unico abbonamento.

IL MATTINO ^{HD}
Per info e costi vai sul sito shop.ilmattino.it